



LOMBARDIA *informa*

Numero 12

Luglio 2004



Giornata Mondiale della Celiachia

CIAO FRANCO!

E' con tanto dolore che Vi comunichiamo la morte di Franco Lucchesi, Direttore di Celiachia Notizie, già Presidente Nazionale.

Una figura storica ed esemplare di AIC Nazionale, importante punto di riferimento per tutta l'Associazione, stimato da tutti i Volontari AIC, i Consulenti Scientifici ed i Soci.

Le nostre condoglianze alla moglie ed ai figli.

Ciao Franco non ti dimenticheremo!

*Rossella Valmarana
e tutti gli amici di AIC Lombardia*

SOGNO O REALTA' POSTUMI DA DISCOTECA

Erano circa le 06.00 della mattina era domenica e stavo tornando dalla solita nottata in discoteca dove, non lo nego, come al solito, non mi ero tirato indietro di fronte ad una chiacchierata e ad un bicchiere in più. Sentivo il bisogno di riposare e mi sono incamminato, con un barcollio minimo, lentamente verso casa. In determinate ore è proprio piacevole camminare per le strade di Milano.

Ho percorso la solita strada con l'intenzione di abbreviarne l'ultima parte attraversando il Parco Sempione sul retro del Castello Sforzesco. Mi pare che quell'area la chiamino piazza del Cannone o qualcosa di simile. Quella mattina, diversamente dal solito, tutta la zona risultava chiusa da transenne e c'era un movimento di persone e mezzi mai visto. Appena al di là del transennamento ho intravisto una stupenda fila di wc mobili appena posizionati di cui, chissà perché, ho sentito un immediato bisogno. Nonostante l'attenta vigilanza riesco ad intrufolarmi e dopo aver.... ci siamo capiti, con nonchalance mi avvio verso l'altra uscita del parco. Non riesco a fare più di tre metri che una tizia, minutina e

velocissima, mi intontisce con un sacco di parole mi infila una camicia gialla e mi dice di muovermi. Mi oppongo o almeno tento di farlo ma desisto subito perché in lontananza intravedo una seconda persona simile a quella che ho appena incontrato che mi si sta avvicinando con fare minaccioso e tiene tra le mani una specie di bazooka. La casacca gialla rifilatami, quantomeno, mi mimetizza e mi dà l'opportunità di muovermi verso l'uscita che ormai vedo molto prossima. Sono a due passi dalla transenna e già immagino, al di là della stessa, la mia abitazione ed il mio letto comodo e accogliente, quando.... un richiamo sovraumano mi spappola le orecchie.

LINAAAAAAA DAMMI LA CLAVA?

Non oso muovermi e torno sui miei passi. Sposto transenne, tavoli, sedie, panche, gonfio palloncini, monto le girandole, appendo striscioni,....e intravedo (la stanchezza si fa strada) una donna che parla con tutti, sorride e distribuisce soldi. Vuoi vedere che non tutti i mali vengono per nuocere. Mi avvicino cautamente e per passare inosservato raccolgo due transenne, tre tavoli e mi riparo con un gazebo. Entro nel suo raggio d'azione e vengo immediatamente schedato: nome, cognome, data di nascita, residenza, stato civile, codice fiscale, partita iva e reddito degli ultimi cinque anni. Mi viene assegnata l'aliquota fiscale di appartenenza, mi viene richiesta la quota associativa e mi viene venduta una cartolina. Sono quasi le 9.00 il clima è più tranquillo le facce di tutti sembrano più distese. Tento una nuova sortita ma con più decisione. Riesco a superare le ultime transenne, sono fuori, sono LIBEROOOO. Mi avvio verso l'uscita della piazza e all'improvviso un'orda di gente mi viene incontro, mi raggiunge, mi riporta indietro e mi spinge verso alcuni gazebo dove mi agguantano, mi schedano, mi spillano altri soldi, mi timbrano e mi consegnano (ahimè) all'uomo della clava che prontamente mi infila una maglietta ed un cappellino e mi rispedisce in piazza. Mi incavolo sul serio, ma dura poco, giusto il tempo di rigirarmi e rivedere l'orda che mi riprende, mi risolve, mi riporta a comprare una cartolina, mi spinge verso una tenda



dove mi effettuano un prelievo di sangue, svengo e tutt'intorno sento della musica, qualcuno mi schiaffeggia (è la donna del bazooka), mi riprendo e ricominciamo il giro, canto una canzone, mi presentano qualcuno di famoso e poi si punta dritto verso altre postazioni dove mi danno una pizza farcita con hamburger, biscotti e grissini ed il tutto innaffiato da una bottiglia di birra. Così in mezzo alla folla non tocco terra da circa due ore ma almeno mi riposo. Una nuova minaccia si palesa attraverso gli alto parlanti : "FRA POCHI MINUTI SI PARTE PREPARARSI AI CANCELLI". Si parte? Per dove? Non sono in grado di prendere autonomamente delle decisioni. I miei "sostenitori" (nel senso letterale del termine) mi riconducono verso l'uscita, si esce finalmente dalla piazza (eee vvvai) e con tanto di bande musicali e artisti di strada al seguito. Sono la persona più felice del mondo finalmente sono fuori dall'incubo e vengo scortato verso casa. Si viaggia a

ritmo sostenuto ed io sono sempre più vicino alla meta (la mia casa, il mio letto) la vedo, stiamo per passarci davanti, ci siamo davanti, ops l'abbiamo superata, ma..... ci ritorniamo, ci stiamo riavvicinando, ops l'abbiamo risuperata e.....arghhhhhhh di nuovo piazza del Cannone. "aiuto vi prego fatemi scendereeeeeeeee" Mi abbandonano sul ciglio della strada e quasi non finisco sotto un Tir. Qualcuno mi risolveva e mi sembra che mi chieda un buono pasto. Non lo trovo e nel togliere la maglietta per cercare meglio riscopro la casacca gialla. "ahhhh ma allora tu sei un volontario", mi dicono, "i volontari mangiano dopo, salta qua dietro e distribuisci i sacchetti". Mi danno un sacchetto e vengo rispedito in piazza. Tento di fuggire. Qualcuno mi insegue mi prende, mi imbraga e mi solleva. Giungo in cima ad una parete rocciosa tolgo l'imbragatura e non mi muovo più. Da quassù è tutto diverso e sembra tutto più tranquillo, persino la donnina della Duracell sembra immobile,

apro il sacchetto, comincio a mangiare, la stanchezza sopravviene e zzzz.....Al risveglio il sole è quasi tramontato e mi ritrovo sdraiato sul selciato di piazza del Cannone. Era solo un sogno. Basta con le nottate brave in discoteca e basta con i bagordi e con l'alcool dal prossimo week end mi cerco qualcosa di più tranquillo. Si è alzato un leggero venticello dei fogli si muovono sullo sterrato ne raccolgo uno. È in parte strappato ma qualcosa si riesce a leggere.. "DOMENICA ... MAGGIO GIOR....TA MONDIALE DELLA CELIACHIA VI..NI ANC.. TU A FEST.....IARE CON NOI" Ecco ciò che fa al caso mio. Mi incammino verso casa, a certe ore è piacevole passeggiare per Milano. Ma, e se per caso.....TAXIIIIII.

Giovanni Viggiani
Responsabile Gruppo GMC Milano

CALENDARIO DEI PROSSIMI AVVENIMENTI

LUGLIO:

5-19 Aprica (SO)
Serata di Benvenuto
Stand AIC Lombardia

16-23 Casoni (Reggio-Emilia)
Festa della Birra

1-8-15 Sondrio
22-29 Sondrio Estate 2004
Stand AIC LOMBARDIA

AGOSTO:

1 Sondrio
Sondrio Estate 2004
Stand AIC LOMBARDIA

2-9-16 Aprica (SO)
23-30 Serata di Benvenuto
Stand AIC LOMBARDIA

27-28 Teglio (SO)
2° Congresso Mondiale sul Grano Saraceno
con il Patrocinio di AIC LOMBARDIA

SETTEMBRE:

5 da Tamaro (Svizzera)
a Castano Primo
Fiaccolata
Molti partecipanti indosseranno la maglietta della GMC

11 Maclodio (BS)
Laboratorio di cucina
in collaborazione con Molino Rivetti

12 Lodi
Giornata del Volontariato presso Giardini dell'Isola Carolina dalle h. 10 alle 18

24 Crema
Convegno medico "Malattie Rare Ma Non Troppo"
con il Patrocinio di AIC LOMBARDIA

OTTOBRE:

16 Milano
Festa dell'Autunno
(per i bambini dai 3 ai 10 anni) presso Ludoteca Akunamatata Via P. Rossi, 5 - Milano

23 Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Convegno Medico con il Patrocinio di AIC Lombardia

Varese
Prova di Cucina in collaborazione con Bi-Aglut

Bergamo
da ottobre Corsi di Cucina presso Centro di Formazione Professionale via Gleno

NOVEMBRE:

1 Tradate - Lonate Ceppino - Castiglione Olona
1° Maratona dei due Comuni
Stand AIC LOMBARDIA

24 Milano
Corso di aggiornamento medico
con il Patrocinio di AIC LOMBARDIA

DICEMBRE:

Lodi
Pranzo di Natale

MARZO 2005:

19 Assemblea Regionale

Le comunicazioni dettagliate verranno inviate agli Associati della Provincia dove avrà luogo la manifestazione, sono inoltre pubblicate in Internet alla pagina Lombardia del sito www.lombardia.celiachia.it Per maggiori informazioni le persone interessate possono telefonare alla Segreteria o al Referente della Provincia dove ha luogo la manifestazione.

AIC REGIONE LOMBARDIA ONLUS
Piazza Ercolea 11 - 20122 Milano
Tel. - Fax 02/867820
e-mail: aiclomba@tin.it
internet: www.lombardia.celiachia.it

Associazione Italiana Celiachia Regione Lombardia ONLUS

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 20 marzo 2004

A seguito di regolare convocazione, per lettera, si è riunita, in seconda convocazione, il giorno 16 marzo 2004, presso il Centro Congressi Leonardo da Vinci in Milano, Via Senigallia, n.6, l'Assemblea Ordinaria degli associati della AIC Lombardia - ONLUS.

Alle ore 9.30 la Presidente uscente dell'Associazione Italiana Celiachia - Regione Lombardia ONLUS, Rossella Valmarana apre l'Assemblea, funge da Segretario Emanuele Ortoleva. La Presidente tiene la relazione sull'attività dell'anno sociale 2003 e sul triennio 2001-2003.

Tra i punti salienti si citano i contatti con le istituzioni, i numerosi convegni organizzati, l'informazione ai soci, la squadra di calcio. Occorre inoltre ricordare le attività della Federazione Nazionale a cui AIC Lombardia collabora attivamente: la redazione del Prontuario, il Progetto Saharawi, la soluzione positiva al problema dell'e-

ventuale presenza di glutine nei farmaci. Va inoltre ricordata l'organizzazione a Milano di una delle manifestazioni della Giornata Mondiale della Celiachia 2002, 2003 e 2004. Si ringraziano tutti i soci che hanno contribuito al successo delle diverse edizioni della Giornata Mondiale della Celiachia, i membri del Consiglio Direttivo uscenti che non si sono candidati per il prossimo triennio e chi lavora in segreteria: Italo Allais ed Enrica Pini.

Successivamente Osvaldo Chiola spiega all'Assemblea le modalità delle votazioni per l'approvazione del bilancio consuntivo 2003 e preventivo 2004 e per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo quanto previsto dallo statuto possono votare solo i soci maggiorenni.

Viene nominata la Commissione Elettorale, presieduta dal socio Osvaldo Chiola.

La Tesoriera sig.ra Milena Battello, presenta il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2003 e di quello preventivo per il prossimo esercizio che viene

proposto alla discussione da parte dell'assemblea. Non essendoci interventi si passa alle votazioni.

Vengono presentati i Candidati a Consiglieri e a Revisori dei Conti. Alle ore 10.35 hanno inizio le operazioni di voto mediante le schede consegnate ai soci all'atto della registrazione.

Si svolgono prima l'approvazione dei bilanci, consuntivo e preventivo, e poi il rinnovo degli organi dell'associazione.

Alle ore 10.50 circa le operazioni di voto hanno termine e vengono comunicati i risultati delle votazioni.

segue a pag. 4



ITALO: UNA COLONNA DI AIC LOMBARDIA

Dopo ben 11 anni di attività in Segreteria AIC Lombardia Italo Allais ci saluta, consegnando ad Enrica ed Elena il compito di proseguire questo importante lavoro di contatto diretto con i Soci.

Il Consiglio Direttivo ed i Referenti Provinciali con tanto affetto salutano e ringraziano Italo per tutto l'impegno dedicato alla nostra Associazione.

...che dire!??

Prima o poi me lo aspettavo!

Un anno fa ci hai detto che volevi ridiventare un uomo libero e sei rimasto con noi per un altro anno.

Si, mi aspettavo di ricevere questa mail nel corso dell'estate, ma sinceramente ora che è arrivata.. mi trova sorpresa e non ancora completamente preparata.

Grazie per la tua disponibilità in tutti questi anni, grazie per le arrabbature che ti abbiamo fatto subire, grazie per aver risposto a tutte le nostre urgenze, grazie perchè "ti sei inventato informatico" quando non avevi nessuna idea di

cosa fosse un computer, grazie di tutto!

Spero che tu ci possa SEMPRE DARE UNA MANO, possa essere disponibile a fornire il tuo contributo, la tua esperienza, la tua competenza e la tua collaborazione non solo alla Segreteria, ma a tutta l'AIC Lombardia.

Mi conosci da tanti anni e lo sai che sono un "tipo" asciutto, e non sono fatta per le "parole dolci e sviolate varie", ma fortunatamente sono ancora capace di commuovermi e quindi termino velocemente i miei saluti e ringraziamenti.

Un bacione

Rossella

Approvazione del Bilancio Consuntivo 2003

Schede distribuite 238
Schede votate 139
Favorevoli 135
Contrari 2
Astenuiti 2

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2003 viene così approvato a maggioranza

Elezione del Consiglio Direttivo:

Schede distribuite 238
Schede votate 144
Voti validi 143
Schede bianche 1

Hanno ottenuto voti:

Milena Battello Allais 90
Lina Cumbo 86
Anna Leni Rovetta 80
Gianluca Maris 81
Mario Meller 80
Emanuele Ortoleva 82
Maria Jesus Roig Di Matteo 84
Giuseppe Scotti 79
Enrica Semperboni
Scotti 66
Rossella Valmarana 125
Giovanni Viggiani 75

Tutti candidati sono così eletti.

Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti:

Schede distribuite 238
Schede votate 144
Voti validi 141
Schede bianche 3

Hanno ottenuto voti:

Membri effettivi:

Giuliana Arpini 107
Pietro Di Matteo 101
Giovanni Rovetta 114

Membri supplenti:

Giuseppe Brignoli 61
Osvaldo Chiola 61

Tutti candidati sono così eletti.

L'Assemblea Ordinaria ha termine alle ore 11 circa.

Il Presidente
Rossella Valmarana

Il Segretario
Emanuele Ortoleva

Consiglio Direttivo AIC Regione Lombardia ONLUS

PRESIDENTE
ROSSELLA VALMARANA

VICE PRESIDENTI
GIANLUCA MARIS
MARIA JESUS ROIG DI MATTEO

TESORIERE
MILENA BATTELLO ALLAIS

SEGRETARIO
LINA CUMBO

CONSIGLIERI
ANNA LENI ROVETTA
MARIO MELLER
EMANUELE ORTOLEVA
GIUSEPPE SCOTTI
ENRICA SEMPERBONI SCOTTI
GIOVANNI VIGGIANI

CONSULENTE SCIENTIFICO
DOTT.SSA MARIA TERESA
BARDELLA

REVISORI CONTI
GIULIANA ARPINI
PIETRO DI MATTEO
GIANNI ROVETTA

PROGETTO RISTORAZIONE
REFERENTE
ELENA SIRONI

PROBIVIRI

DOTT. SANDRO BERTOIA
PROF.SSA ANNAMARIA GIUNTA
DOTT. LUCIANO PEROZZO

REFERENTI PROVINCIALI

BERGAMO
GIUSEPPE SCOTTI

BRESCIA
ANNA LENI ROVETTA

COMO
ANNALISA GIAZZI PONTIGGIA

CREMA
LINA CUMBO

CREMONA
LUIGI NEGRI

LECCO
CLAUDIA ROSSINI

LODI
LINA CUMBO

MANTOVA
SIMONA GEROLA

MELEGNANO
(zona ASL MI 2)
LEONARDO JACOVELLI

MILANO SUD
PIETRO ZARCONE

MONZA (zona ASL MI 3)
PAOLO MODENESE

PAVIA
LUCIANA FERRI

SONDRIO
MARINA BERTELLI
SIMONA FRANCESCHINI

VARESE
CARMEN RODOGNO
VENEZIANI

FINO MORNASCO **Quadrangolare Calcio** **AIC Emilia Romagna - AIC Lazio –** **GS Junior - AIC Lombardia**

Carissimi Amici,

Grazie a tutti voi per la giornata di ieri, che nonostante tutto, è stata una splendida esperienza. Ringrazio Caporaso e tutto il Gruppo GS Junior per l'organizzazione ed ospitalità. Un bacio ad Annalisa Giazzi per l'impegno e la disponibilità. I complimenti ai giocatori ed accompagnatori di AIC Emilia Romagna e AIC Lazio per lo voglia di esserci nonostante l'impegno di un lungo viaggio. Un Grazie ai "miei" ragazzi/giocatori che hanno dimostrato una grande spirito sportivo e di gruppo. Onore ovviamente al merito all'AIC Emilia Romagna che ha vinto il Torneo. Ma a nome di tutti il nostro più sentito ed affettuoso saluto ed abbraccio all'amico romano che, del tutto involontariamente, è stato il protagonista della serata!!

Ciao a tutti!

Rossella Valmarana

6 GIUGNO 2004 **...UNA GIORNATA PARTICOLARE**

Annalisa Giazzi Pontiggia
Referente Provinciale di Como

Che l'idea di organizzare un torneo di calcio fosse una bella idea era scontato ma che poi arrivassero a Fino Mornasco ben 150 persone tra laziali, emiliani e lombardi e' stata una bella sorpresa. Tutto e' nato in sordina, ma poco a poco ci siamo trovati a fissare un albergo intero, a girare per Como con due mega pulman, a preparare pranzi e cene per centinaia di persone ed a organizzare un torneo di calcio con locandine, premiazioni, coppe e targhe! Complimenti ad AIC Emilia Romagna che ha vinto! Sono stati

bravissimi! Ma il mio apprezzamento piu' sincero va al GS Junior che ci ha ospitato. Se pensiamo che tranne un paio di loro (su 40) nessuno e' celiaco, il loro sforzo organizzativo e' ancora piu' apprezzabile. Sono persone veramente speciali, hanno lavorato per noi in modo indefesso dalle 7 del mattino all' 1 di notte, a grigliare, pelare patate e verdure, a servire in tavola e pulire per poi trasformarsi in calciatori quando hanno giocato a calcio contro le nostre squadre! L'esperienza e' stata molto positiva, non solo per l'amicizia che si e' creata tra di noi (so che presto alcuni comaschi addirittura passeranno un week-end a Roma, per i momenti di calcio e di tifo allegro ma soprattutto come insegnamento per il futuro. La buona volonta' non e' stata sufficiente a farsi' che purtroppo succedessero un paio di incidenti durante la giornata. Durante la cena a dei ragazzi sono stati portati dei piatti con glutine, a loro vanno le mie personali scuse e un grande sincero abbraccio. Purtroppo ospitare tante persone celiache all'interno di una manifestazione ventennale non nata per AIC e' molto difficile.

Cio' mi ha fatto riflettere per il futuro e consiglio tutti coloro volessero ospitare nella loro regione un evento come il nostro di organizzare pranzi-cene-colazioni esclusivamente senza Glutine, anche per i fidanzati, le mogli, i figli, i nonni, i genitori. Cio' dovrebbe limitare i rischi di errore.

Un bacio grande va anche al giovane di Roma che si e' fatto tanto male giocando a calcio ma grazie al cielo, e' stato dimesso dal Pronto soccorso dopo qualche ora! Sei tutti noi!

Ringrazio la squadra dell' Emilia Romagna e del Lazio per i complimenti ricevuti, che so essere sinceri, per i dolcissimi omaggi e per il buon vino, per la grande simpatia di tutti partecipanti, pre-

sidenti, calciatori, allenatori, mogli, medici, nonni, zii, figli e bebe' che li hanno accompagnati.

Vi informo inoltre che il GS Junior ci ha offerto un contributo per AIC di Euro 2.000,00 che si uniscono a Euro 220,00 ricevute in libere offerte.

I SETTE PECCATI CAPITALI - GOLA

Lina Cumbo

Referente Provinciale di Lodi-Crema

Domenica 2 maggio, nel corso della manifestazione "I sette peccati capitali - Gola" promossa dal Comune di Lodi, l'AIC era presente, ospite dell'Infopoint Farmacie Comunali di Lodi. Lo stand dedicato alle diete particolari (celiachia, diabete, nefrologia) ha attirato l'attenzione di molte persone che hanno voluto documentarsi su dette patologie e le relative diete. Data la vicinanza della Giornata mondiale della celiachia è stata un'ottima occasione per pubblicizzarla e per spiegarne lo scopo a tutti i visitatori. Grazie all'interessamento di tutto il team delle farmacie comunali e a alle aziende (Bi-Aglut - Happy Farm - Glutafin) che hanno offerto i loro prodotti è risultata una giornata molto ben riuscita.

PRESENTAZIONE FARMO

Lina Cumbo

Referente Provinciale di Lodi-Crema

Il 3 aprile 2004 presso l'Hotel Continental di Cremona si è svolta una dimostrazione di cucina effettuata con i prodotti "Farmo". Dopo una descrizione della gamma dei loro prodotti il sig. Gregorini, (cuoco de lla Farmo) ha dimostrato, ai numerosi presenti, la facilità con la quale si possono effettuare innumerevoli dolci sfiziosi, pasta fresca e soprattutto pane e pizza. Fra battute scherzose e spiegazioni di alcune lavorazioni la mattinata è passata rapidamente.

CENA DI CARNEVALE AL VECCHIO CONVENTO

Carmen Rodogno Veneziani
Referente Provinciale di Varese

Siamo tutti d'accordo che a Carnevale ogni scherzo vale e neanche la neve ci ha potuto fermare! Infatti Venerdì 20 febbraio 2004 si è svolta la cena annuale al ristorante Vecchio Convento di Varese e per le strade c'era un manto di neve. Ma il brutto tempo non ha impedito ai soci, medici, farmacisti, associazione cuochi la loro partecipazione tutti con un obiettivo ben preciso sedersi a tavola e mangiare senza nessuna preoccupazione un menu senza glutine. L'intento è riuscito tutti abbiamo assaporato e gustato piatti buoni e raffinati accompagnati da un servizio impeccabile dando quel tono di familiarità e di piacevole compagnia. Ci siamo divertiti e anche i bambini hanno trascorso una serata piacevole per la partecipazione di due simpatici Clown che ringraziamo per la loro adesione. Le ore sono trascorse velocemente come succede sempre di fronte ad esperienze piacevoli. Non ci fermeremo qui, sicuramente ce ne saranno altre.

STRAMILANO 2004

Carmen Rodogno Veneziani
Referente Provinciale di Varese

La data è già un mito 4/4/04 alla 33° Stramilano quest'anno abbiamo partecipato anche noi. Certo che ci sono volute persone con un buon fiato, per correre 15 Km.! Così un gruppo di sgargianti magliette gialle con la scritta "Associazione Italiana Celiachia" hanno corso insieme a 50.000 partecipanti per le strade di Milano. Celiachia e Sport

hanno raggiunto il traguardo all'Arena, era questo il punto di arrivo. La partecipazione di simpatizzanti alla nostra associazione ci ha permesso questo evento. Con immenso piacere ringraziamo gli atleti professionisti e amatori della Swim Planet di Cassano Magnano che con grande entusiasmo e sensibilità hanno aderito ad una iniziativa di solidarietà. Coordinatore del gruppo Swim Planet per la Stramilano il Signor Sartorelli Maurizio che, oltre a trasmettere l'amore per lo sport, insegna a coloro che lo seguono che la vita è bella nel divertimento, nella gioia, "correndo" anche per gli altri. Grazie a tutto il gruppo e W Stramilano. Al prossimo 2005!



Le lettere degli Associati

UN PICCOLO ALLA TESTA DI UN GRANDE CORTEO

Rosanna Campeggi

Le persone che si sono date appuntamento il 9 maggio a Milano erano tante, migliaia e migliaia.... Hanno fatto tanta strada per giungere puntuali in Piazza del Cannone e poter così, con la loro presenza, trasmettere un messaggio di sensibilizzazione rivolto all'opinione pubblica a favore di un miglioramento della qualità della vita dei celiaci. Nella piazza non c'è stato un attimo di noia, l'intrattenimento ha regnato sovrano: dal

palco, dalle due bande, fino agli artisti di strada, al gesto atletico del free-climbing è stato un susseguirsi di eventi. Agli stand degli sponsor, che hanno dato il loro contributo a questa giornata, sono state presentate le ultime novità dei prodotti privi di glutine, assai graditi al pubblico presente. Ma tre momenti mi sono rimasti particolarmente impressi, quali simboli di altrettante iniziative cariche di significato in questo momento e nel prossimo futuro:

- La presenza della Senatrice Toia : simbolo, grazie al Decreto sull'etichettatura dei prodotti alimentari che sta portando avanti, di una imminente (si spera) rivoluzione relativa alla completa chiarezza e alla trasparenza di tutti gli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari, compreso il glutine.
- La presenza di una testimonial giovane, Giulia Ottonello, che rappresenta la generazione dei giovanissimi e vuole favorire momenti sociali e di incontro con i coetanei con la possibilità di aver accesso a pubblici esercizi di ristorazione informati e sicuri.
- La presenza di un "piccolino" alla testa del corteo, un bambino facente parte della banda, che con la sua "grandezza" e fierezza simboleggia tutti i bambini che con la loro disciplina e serenità superano ogni ostacolo!



ASSEMBLEA REGIONALE

Elisa Lenta

Spettabile AIC Lombardia, sono una ragazza di Pavia che sabato 20 marzo è stata per la prima volta all'Assemblea dell'associazione. Volevo dirvi che ho trovato molto interessante il Convegno, sia per quanto riguardava le attività svolte dall'Associazione, sia per gli interventi inerenti al Progetto Ristorazione e all'aspetto Medico-Scientifico. Ho così potuto avere una visione più completa sull'argomento celiachia e sull'AIC a di poter essere pronta a partecipare con entusiasmo alla Giornata Mondiale del 9 maggio! Grazie

PASSIONE IN CUCINA

Venerina - Valmadera (Lecco)

Ciao sono la mamma di Romina, bambina celiaca scoperta nel maggio di due anni fa. La causa che ha portato alla scoperta di questa malattia è stata la mancanza di ferro, cioè anemia. Devo dirvi che nei primi tempi è stato un po' difficile gestire la situazione e la mia fortuna è avere una passione per la cucina, per cui preparo 1000 piatti squisiti per soddisfare la mia Romina. Comunque la bambina vive questa intolleranza al glutine in modo pacifico, senza farne un problema. Spero che, con queste informazioni, possa essere stata di aiuto alle persone che vivono male questa situazione. Un saluto.

17/18 APRILE 2004

NONA MOSTRA MERCATO DEL DISCO E CD A VARESE

Renato Sciarini

L'occasione di essere presenti ad una importante manifestazione nella città di Varese è stata per l'AIC Lombardia

un'occasione d'oro da non perdere nel modo più assoluto ed infatti la Referente Provinciale Veneziani coadiuvata dagli amici Renato Sciarini e Sergio May si sono prestati alla grande con materiale dell'Associazione oltre che con i manifesti della marcia del 9 maggio, per una grande azione di sensibilizzazione sul campo tra i giovani, protagonisti del pubblico accorso numeroso più che mai alla mostra, organizzata dall'Associazione Area 96 onlus con il patrocinio del comune di Varese. Il folto pubblico ha letteralmente travolto i nostri amici di domande su cosa fosse la celiachia e l'AIC, ai più entrambe sconosciute. Già della prime ore avevamo capito di avere fatto "Goal", l'obiettivo di informare i giovani sul tema celiachia era stato apprezzato. Grande spazio giornalistico è stato dato alla manifestazione ed alla nostra presenza come sponsor dell'evento, dei veri protagonisti alla grande sui principali quotidiani della provincia di Varese, per dirla in breve un successo di AIC Lombardia. A Varese pensiamo di proporci in futuro in manifestazioni al di fuori dei soliti eventi organizzati da AIC come corsi di cucina o convegni medici, riteniamo sia altrettanto importante proporci fuori dall'associazione, occorre cercare chi non ci conosce, informarlo e sensibilizzarlo sul tema celiachia e sul lavoro di AIC; più persone prenderanno confidenza e conoscenza del problema intolleranza al glutine e più importanti traguardi e successi saranno alla nostra portata primo tra tutti: la vita sociale serena del celiaco senza stress e "senza glutine". Il futuro sereno del celiaco e in modo particolare dei giovani celiaci deve stare a cuore a tutti i soci e sostenitori di AIC Lombardia, lavoriamo più che mai ad una grande azione di gioco con la palla in rete: la sconfitta dell'intolleranza la glutine.

LO SPORT E' AMICO DI AIC

Renato Sciarini

E' vero che il mio cuore è "rossonero" ma la solidarietà non conosce colore e così per scherzo e per tenacia mi ritrovo come ospite al ristorante "LA PINE-TINA" di Appiano Gentile (Co) per festeggiare il 1° Compleanno Inter Club Fabio Cannavaro Tradate (Va). Ospiti della serata, che ha radunato soci, amici e tifosi per circa 240 persone, diversi giornalisti di tv private della Lombardia e un inviato di INTER Channel a riprendere l'evento. Anche l'AIC Lombardia era presente, direi alla grande visto che il Presidente Patrizio ed il vice Bruno mi invitano a fare alcune fotografie con Fabio Cannavaro abbinate al logo di AIC Lombardia: un successo!!! Tutti si incuriosiscono, alcuni mi chiedono chi è AIC e che cos'è la Celiachia. Persino l'inviato di Inter Channel mi riprende con maglietta e bandiera di AIC (tutto materiale ottenuto grazie ad un Amico). La serata termina verso le 23:00 con un brindisi per un Campione dello Sport e della Solidarietà: Fabio Cannavaro. Ricordo che l'inter Club ha devoluto 5.000,00 euro per una Fondazione di aiuto ai bambini bisognosi fondata da Fabio e Ciro Ferrara, ALTRO GRANDISSIMO UOMO DI SOLIDARIETA' NELLA VITA. Mi auguro per il futuro altre serate come questa, l'ottenere una foto con dedica per Aic sarà un grande ritorno in termini d'immagine e così spero ancora una volta la "palla" finisca in "rete" e faccia vincere la partita del cercare sempre e ovunque di "Informare e sensibilizzare" il prossimo verso l'AIC E LA CELIACHIA.



FESTA DI CARNEVALE A CREMA

Clara e Tecla Delfanti

Non vedevamo l'ora che arrivasse il giorno di Carnevale, perché sarebbe stato un bellissimo modo per giocare insieme e, quindi, conoscerci meglio. Quando siamo arrivati nel salone dell'oratorio di S. Carlo, abbiamo visto tantissimi bambini con i quali abbiamo giocato volentieri lanciandoci coriandoli, stelle filanti e tirandoci tanti palloncini colorati. Il mago Max ci ha divertito con i suoi giochi di prestigio coinvolgendo anche i bambini più piccoli e dopo lo spettacolo merenda per tutti. A fine festa ci siamo divertiti a scoppiare tutti i palloncini facendo trasalire alcune mamme.

A questa letterina posso solo aggiungere sentiti ringraziamenti alle farmacie (Comunali e Corbellini di Lodi – Granata, Bruttomesso, XX Settembre di Crema, dr. Conte di Dovera) che con il loro generoso contributo hanno coperto le spese sostenute, e la ditta Bi-Aglut per aver offerto la merenda.

Lina Cumbo
Referente Lodi Crema

GARA PROVINCIALE: STAFFETTA, ARRAMPICATA, BIKE, CORSA

Renato Sciarini

Bellissima Giornata di Sport a Tradate (Va), in Piazza del Mercato organizzata dal C.A.I. di Tradate in collaborazione con Lezard, grazie ai Presidenti sig. Sgarbossa e sig. Ranzato. Questi carissimi amici di AIC Lombardia, ci hanno ospitato con striscione e spazio visivo sui manifesti della manifestazione solo ed esclusivamente per richiamare l'attenzione di tutti sul tema celiachia. La giornata a pochi giorni dalla 3ª GMC, era cer-

tamente un'ottima occasione da non perdere, e così è stato. Gli atleti di Lezard hanno indossato magliette riportante il logo di AIC Lombardia, proprio per sensibilizzare, inoltre più volte lo speaker della manifestazione ha ricordato l'appuntamento del 9 maggio a Milano. Come sempre ritengo sia importante "scendere in campo" in qualsiasi modo ed occasione perché siamo poco conosciuti, ed abbiamo bisogno di amici che ci diano spazio visivo. Sia Sgarbossa che Ranzato rappresentano amici speciali che sino ad un anno fa non ci conoscevano ed ora loro stessi mi chiedono di inserirci in manifestazioni sportive, legate al mondo dei giovani, per farci conoscere. Lo striscione, il logo AIC sulle magliette gentilmente offerte loro da un amico sono un'occasione d'oro per informare e sensibilizzare. A loro ed a tutti gli intervenuti il mio più cordiale ringraziamento ed arrivederci... alla prossima, perché lo Sport e Salute e tutti i ragazzi e bambini celiaci possono e devono avvicinarsi senza remore all'attività sportiva, meglio se poi lo fanno sapendo di contare su dei veri Amici estranei al mondo della celiachia che li accoglierà a braccia aperte

FESTA DI PRIMAVERA

Paola Betto, Fabio Bonalli e Sergio May

Domenica 23 maggio 2004 si è svolta a Carnago (Varese) la Festa di Primavera, manifestazione che ha luogo nelle vie del centro affollate di bancarelle e visitatori e che viene ricordata anche per una dolce consuetudine: l'assaggio finale di una grandissima torta offerta dalle associazioni del paese. Quest'anno anche l'Associazione Italiana Celiachia ha avuto uno spazio per proporre e diffondere tra il pubblico notizie riguardanti l'intolleranza al glutine, con la presenza di

nostri volontari – Paola Fabio e Sergio - che hanno distribuito volantini e depliant e hanno fornito informazioni e chiarito dubbi a molte persone. Ciò si è reso possibile anche grazie all'interessamento delle autorità comunali, ed in particolare modo dell'Assessore allo Sport e alla Cultura Guido Ballerio, e alla disponibilità dell'Associazione Volontari del Soccorso di Carnago che ha accolto i nostri rappresentanti presso il proprio stand. Si è potuta constatare una scarsa ed insufficiente conoscenza della celiachia tra il pubblico. Ad eccezione di casi sporadici, legati per lo più ad esperienze dirette di familiari od amici, si è avuta l'ennesima dimostrazione di quanto il problema, che coinvolge anche tante ignare persone, sia quantomeno misconosciuto. Anche questa volta, però, la risposta del pubblico a queste iniziative di sensibilizzazione, si è rivelata molto soddisfacente. I nostri volontari non hanno mancato di sottolineare la curiosità e l'interesse dimostrato da molti. Ciò è sicuramente positivo, anche perché una maggior consapevolezza e conoscenza del problema potrà aiutare a superare le limitazioni che, è innegabile, rimangono ancora nella vita sociale del celiaco. Un esempio che molti hanno purtroppo vissuto: Sergio, il nostro volontario, volendo comprare un gelato confezionato garantito senza glutine ha cercato in tutti i bar del paese e alla fine ha dovuto accontentarsi di un ghiacciolo... Vista la positiva esperienza, comunque, ci si augura di poter partecipare anche l'anno venturo a questa bella manifestazione. A tal proposito, ci sia permesso di lanciare una richiesta all'AIC: perché non far notare la nostra presenza in modo "più dolce", continuando la tradizione a cui si accennava all'inizio, di offrire al pubblico la torta... naturalmente senza glutine?

UNA BRUTTA ESPERIENZA

Annamaria Campisi

Carissimi soci, mi chiamo Campisi Anna Maria, sono celiaca da 17 anni con diagnosi effettuata presso la provincia di Trapani all'età di 21 anni. Cerco più che posso di seguire correttamente la mia dieta, ogni anno faccio i miei controlli presso il padiglione Granelli del Policlinico di Milano e sono seguita dalla dott.ssa Bardella. Invio questo fax perché mercoledì 12 maggio mi è successa una spiacevole discussione in uno dei bar di Milano di cui darò l'indirizzo. Io sono una infermiera professionale e insieme a 4 colleghi ci siamo recati all'Ospedale Buzzi per un corso di aggiornamento. Al momento della pausa ci siamo seduti in uno dei bar della zona che preparava piadine con prosciutto, bruschette ecc. Chiaramente i miei colleghi hanno fatto le loro ordinazioni, o chiesto se gentilmente potevo avere un piatto di prosciutto senza piadina, ma già alla cassa si sono rifiutati. Ci siamo seduti e dopo pochi minuti attiva la ragazza che prende le ordinazioni, che alla vista dei panini della Schar che avevo tirato fuori dalla borsa, mi aggredisce dicendomi che non era possibile consumare nessun alimento che non facesse parte del suo menu e che se fosse passata la guardia di finanza avrebbe avuto dei problemi. Io cerco di spiegare che non posso mangiare il pane e neanche le normali piadine, ma che posso consumare un piatto di prosciutto con un MIO pane. Niente da fare la ragazza mi aggredisce, mi dice di tirarlo via dal tavolino e mi risponde che se non posso mangiare certi alimenti non vado nei ristoranti e soprattutto non devo andare nel SUO locale.

Il locale era pieno di gente che ci guardava e io mi sono sentita veramente umilia-

ta ed offesa per la cafoneria di questa persona che oltretutto è andata via senza prendere l'ordinazione degli altri colleghi. Ci siamo alzati e siamo andati via. Adesso io mi chiedo "è giusto essere trattata in questo modo dolo perché sono celiaca?". Giuro che, in 17 anni in nessun locale o ristorante mi sono sentita così umiliata solo perché tiro fuori dalla borsa craker o panini che posso consumare. E questo lo voglio segnalare a tutti isoci, spero che non capiti mai una cosa del genere ad un bambino, sarebbe traumatizzante. Vi chiedo e vi autorizzo a pubblicare questa lettera, ed i miei dati personali, e sulla rivista di soci AIC, anche perché da questa esperienza ho imparato che, in casi del genere bisogna non alzarsi dal bar e chiamare la più vicina pattuglia dei vigili urbani. Vi ringrazio per la cortese attenzione.

Gentile Signora Campisi, abbiamo letto con molta attenzione la sua lettera.

Sarà nostra premura metterci in contatto con il proprietario del locale da lei segnalato per esprimere il nostro vivo disappunto nei confronti dell'atteggiamento pesantemente discriminante da loro adottato nei suoi confronti.

Nel contempo illustreremo e presenteremo l'attività svolta dall'Associazione nei confronti dei Ristoranti (Progetto Ristorazione), l'iniziativa Bollino Blu promossa dal Ministero della Salute e rivolta ai pubblici esercizi, dove vengono presi in considerazione anche le problematiche connesse alla celiachia e alla dieta senza glutine.

Ci auguriamo di poterle comunicare al più presto la risposta che riceveremo dal Proprietario del Locale.

Cordiali saluti

Rossella Valmarana
Presidente

Associazione Italiana Celiachia
Regione Lombardia ONLUS

DAL 7 APRILE 2004

**SAHARAWI
BIR-GANDUZ,**

Mulay Sleman

Ciao AIC!

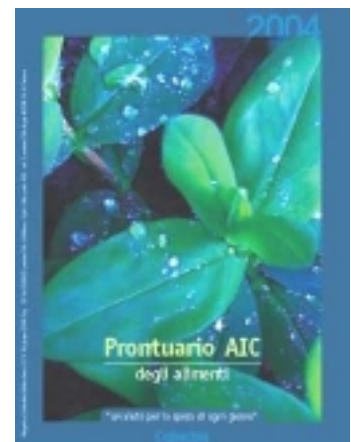
È un grande piacere per me scrivervi questa lettera, spero che godiate di buona salute in compagnia di tutta la vostra famiglia.

Io mi chiamo Mulay Sleman, ho vent'anni, sto ancora studiando perché ho avuto una borsa di studio in Algeria però la scuola dove andavo non era in grado di seguire la mia dieta, quindi ho lasciato gli studi, inoltre la mia salute non mi permette di andare a lavorare. Sto cercando i documenti per venire in Italia in modo da farmi curare e riuscire ad avere una borsa di studio.

Sono molto grato per il vostro aiuto e per la vostra solidarietà. Ricevete di nuovo un forte abbraccio da tutta la nostra famiglia.

PRONTUARIO AIC DEGLI ALIMENTI GIUGNO 2004

Nel mese di luglio ai Soci verrà inviato con Celiachia Notizie, in spedizione centralizzata nazionale, il nuovo Prontuario AIC degli alimenti - edizione giugno 2004; il vecchio Prontuario, edizione giugno 2003, dovrà essere eliminato.



INCONTRO SOCI SONDRIO... UNA VERA SODDISFAZIONE

Marina Bertelli

Simona Franceschini

Referenti Provinciali di Sondrio

Così possiamo dire dell'incontro svoltosi il 22 maggio tra i Soci della Provincia. Non pensavamo di incontrare, nel nostro ruolo di referenti, un bel numero di persone. Eppure è andata proprio così...alle ore 15.00 vediamo entrare il primo associato, poi ne arrivano altri e verso le 15,30 il cerchio predisposto di sedie si era triplicato, eravamo in 35 !!. Dopo esserci presentate ed aver sottolineato l'importanza e il perchè di questo incontro, abbiamo lasciato libero spazio agli interventi. Tutti si sono sentiti a loro agio, anche i bambini! Sono emersi problemi, dubbi, richieste, esperienze personali, situazioni della nostra realtà provinciale... ma anche la disponibilità, da parte di molti, nel collaborare con noi, nel darci una mano per raggiungere alcuni obiettivi che ci siamo proposti. Al termine non potevano mancare le foto per l'occasione e un rinfresco a base di ottimi dolci (con lo scambio di indirizzi, numeri di telefono e qualche ricetta). Speriamo che la prossima volta si riesca ad organizzare, perchè no, una giornata insieme con tanto di pranzo al ristorante (fuori provincia purtroppo sperando che, nel frattempo, si riesca a "muovere" qualcosa intorno a noi).

CORSO CUCINA LODI

Lina Cumbo

Referente Provinciale di Lodi-Crema

Quando in una famiglia un componente viene diagnosticato celiaco, al disagio iniziale si aggiunge, molte volte, il panico di non riuscire più a

fare una buona pizza e/o una buona torta. I primi esperimenti con le farine senza glutine sono ahimè a dir poco sconolanti, l'impasto non si stacca dalle mani oppure non lievita. Ma la voglia di cose fatte in casa per fortuna non manca e allora si partecipa con ansia ai corsi di cucina che l'Associazione Italiana Celiachia, in collaborazione con alcune aziende del dietoterapeutico, promuove più volte all'anno. Sabato 22 maggio 2004 presso l'Una Hotel di Lodi si è svolta una dimostrazione di cucina senza glutine organizzata dalla Bi-Aglut, alla quale hanno preso parte più di cento persone. Il cuoco sig. Franco ha fatto preparare diversi impasti ad alcuni celiaci presenti, dimostrando la facilità con la quale si possono realizzare molte buone cose. Nonostante io abbia già partecipato ad alcune dimostrazioni, ogni volta carpisco un piccolo segreto in più per la buona riuscita di detti impasti ed un sacco di buoni consigli che mi aiutano a sbizzarrirmi sempre più in cucina!

RISTORATORI SI RIPARTE!

Elena Sironi

Referente Ristorazione

Lunedì 14 Giugno 2004 AIC Lombardia ha tenuto un corso base per ristoratori. Nulla di nuovo penseranno molti dei lettori, ma in realtà ai più attenti non sarà sfuggito che è trascorso più di anno dall'ultimo corso organizzato. Il motivo per cui ci siamo concessi una pausa così lunga è dovuto alle novità che hanno caratterizzato il progetto ristorazione. Prima fra tutte l'introduzione dei tutor.

I tutor sono volontari AIC che, opportunamente informati, dappri-

ma completano la formazione dei ristoratori che hanno frequentato un corso base e, successivamente, eseguono sopralluoghi presso le strutture del network, al fine di verificare il rispetto del protocollo d'intesa.

Il reclutamento dei tutor, la loro formazione ed un "check up" delle strutture già aderenti al nostro progetto ci ha impegnato per diversi mesi, ed ora siamo di nuovo in grado di ripartire, con la prospettiva di migliorare ulteriormente l'offerta del pasto fuori casa per il celiaco. Prima città che ha ospitato i nuovi corsi AIC è stata BRESCIA. Grazie all'impegno della referente provinciale, Anna Rovetta, palcoscenico dell'evento è stato lo splendido Centro di Formazione Professionale Canossa.

La nutrita partecipazione dei ristoratori e l'interesse per la celiachia, dimostrato tramite le numerose domande, sono stati segnali sia di successo del corso sia di maggiore attenzione e curiosità per l'intolleranza al glutine rispetto agli anni precedenti.

Con fiducia, quindi, proseguiremo nel progetto ristorazione organizzando un altro corso per i numerosi ristoratori ancora in attesa. Corso che con ogni probabilità si svolgerà in autunno a Milano. Prima di concludere,

debbo ringraziare la dietista Giovanna Ferrante degli Spedali Civili di Brescia per il suo intervento relativo alla dieta gluten free e lo sponsor "Il Pane di Anna", Molini Rivetti Pietro s.r.l., per le farine offerte.

L'ESPERTO

Gastroscoopia Trans-nasale

Dr S. Cavenati

Responsabile del Servizio di Gastroenterologia degli Ospedali di Treviglio e Romano di Lombardia

La gastroscoopia tradizionale è un esame che, attraverso l'introduzione di uno strumento flessibile dotato di una telecamera, chiamato gastroscopio, permette di osservare il tratto digestivo superiore, e cioè esofago, stomaco e duodeno. È una tecnica che ha rivoluzionato lo sviluppo della gastroenterologia facilitando enormemente la diagnosi di numerose malattie dell'apparato gastroenterico sia maligne che benigne. Permette inoltre di effettuare anche interventi terapeutici, come la dilatazione di aree ristrette (stenosi) dell'esofago, stomaco o duodeno, l'asportazione di polipi, la cura di vasi o ulcere sanguinanti e di anomalie vascolari come gli angiomi. L'esame va eseguito a digiuno e necessita di una anestesia della gola e di una sedazione per via endovenosa. Il gastroscopio "tradizionale" passa attraverso la bocca, tenuta aperta da un boccaglio, l'esame dura circa tre minuti, qualche minuto in più se si eseguono biopsie (prelievo dei tessuti per analisi successive) o a qualche terapia. Dopo l'esame, la gola potrà essere leggermente dolorante, si potrà avvertire gonfiore allo stomaco e all'addome, a causa dell'aria insufflata dallo strumento per distendere le pareti dei visceri ed ottenere una visione migliore. Le complicazio-

ni sono rare, le più importanti sono la perforazione accidentale della parete intestinale, che può richiedere un intervento chirurgico di riparazione, e l'emorragia. In oltre il 95 per cento dei casi è utilizzata per la diagnostica e non per gli interventi. Ogni anno in Italia si eseguono circa un milione e mezzo di gastroscopie. La gastroscoopia essendo un esame invasivo può generare ansia. Il passaggio dell'endoscopio sulla base della lingua può causare senso di nausea, vomito, eruttazioni e possibile sensazione di soffocamento che in realtà è un rischio inesistente perché lo strumento impegna le vie digestive e non quelle respiratorie. Anche se l'esame dura pochi minuti, soprattutto nelle persone con scarso autocontrollo può diventare un'esperienza ad alto impatto emotivo.

COSA CAMBIA NELLA GASTROSCOPIA TRANS-NASALE RISPETTO ALL'ESAME TRADIZIONALE?

Solo e soltanto la via utilizzata dall'endoscopio: il naso anziché la bocca. Questo è possibile perché l'endoscopio ha un diametro solo di 5-6 millimetri, contro i 10-11 mm di quello tradizionale. La "nuova" gastroscopia è meno traumatica e molto meglio tollerata. Come funziona? Il paziente è sdraiato sul fianco sinistro, come in quella tradizionale, la sonda viene inserita nel naso, generando solo un modesto fastidio che si può associare ad una minima lacrimazione riflessa. Quasi inesistenti sono il vomito e la sensazione di soffocamento. L'esame avviene in una situazione di maggiore rilassamento, il paziente è

più sereno e durante l'esame può parlare con il medico. La sedazione e l'anestesia locale non sono più necessarie. Quasi il 90% dei pazienti che si è sottoposto a tutte e due le gastroscopie ripeterebbe l'esame solo con la trans-nasale.

STORIA

L'idea di entrare dal naso è venuta ad un Americano (Reza Shaker), fondamentalmente per il disagio che la gastroscopia tradizionale causa ai pazienti. Studiando la deglutizione, si accorse che il passaggio dal naso è meglio tollerato dal paziente. In Italia, l'endoscopia "transnasale", è stata messa a punto da Fausto Barberani, Primario Gastroenterologo all'ospedale San Camillo di Rieti che eseguì la prima gastroscopia transnasale nel 1997. Ma solo nel 2000 con l'arrivo dei nuovi videoendoscopi neonatali, tale tecnica uscì dalla fase di studio. A tutt'oggi, è stato eseguito con successo un numero statisticamente significativo di gastroscopie "trans-nasali", oltre 11.000.

COMPLICANZE ED EFFETTI COLLATERALI:

Con la strumentazione da 5 mm si passa dal naso nel 98% dei casi. Nel 2 per cento dei casi l'introduzione dell'endoscopio non è possibile per problemi anatomici del naso. Nel 40% dei casi si ha una minima lacrimazione. La "nuova gastroscopia" sostituirà la gastroscopia tradizionale diagnostica. Il raggio d'azione del nuovo endoscopio è simile a quello tradizionale ma permette una migliore esplorazione di alcune zone

considerate difficili dell'esofago e del duodeno. È utilizzabile anche a scopi operativi permettendo di intervenire per patologie quali polipi con diametro inferiore ai 15 mm, malformazioni vascolari, acalasia, stenosi benigne e maligne esofagee, consentendo il trattamento di lesioni vascolari come le angiodisplasie gastriche e duodenali responsabili spesso di emorragie occulte e stati anemici

VANTAGGI

L'endoscopio più piccolo e la mancanza di sedazione hanno parecchi vantaggi:

- L'esame diventa molto più tollerato, a tutto vantaggio soprattutto di chi deve sottoporsi all'esame anche più di una volta l'anno e di quei pazienti che per patologie del cavo orale, non possono aprire la bocca.
- Permette una migliore esplorazione della regione faringolaringea e

del naso ed una maggiore sicurezza nei pazienti a rischio per insufficienza cardio-respiratoria e in gravidanza.

- Non essendo necessaria la sedazione, il tempo dell'esame è ridotto e subito dopo l'esame si può mangiare, bere o guidare l'auto. Non è quindi necessario essere accompagnati o trattenersi in ospedale. Questo comporta un risparmio anche per il Sistema Sanitario e un vantaggio sui tempi delle liste di attesa.

Il nuovo endoscopio ha un costo più elevato rispetto all'endoscopio tradizionale è questo può limitarne la diffusione negli ospedali pubblici, favorendo i centri privati, a vantaggio di chi può pagare. Ma grazie alla sensibilità e alla disponibilità della Direzione del nostro ospedale questa innovativa tecnica endoscopica è già disponibile anche alla nostra utenza.

FACCIAMO IL PUNTO SUI FARMACI

Chus Roig

Vice Presidente AIC Lombardia

Farmaci che rientrano nella Direttiva Europea di luglio 2003:

- **Specialità**

1 - **farmaco etico**: è il farmaco che viene dispensato con ricetta medica
2 - **OTC (medicinale di automedicazione)** o **prodotto da banco**: è il farmaco che viene dispensato senza ricetta medica tipo aspirina, cibalgina....

- **Generici**: Sono i farmaci ai quali non è stato dato un nome di fantasia, ma che sono venduti direttamente con il nome del principio attivo.

Farmaci che non rientrano nella Direttiva Europea di luglio 2003:

- **Parafarmaceutici** tipo integratore dietetico...
- **Omeopatici**
- **Erboristeria**

Per conoscere quali sono i parafarmaceutici rivolgersi al farmacista.

INDAGINE SUL DIVEZZAMENTO: PROGETTO DI RICERCA

- Sei celiaca e aspetti un bambino?
- Hai appena avuto un bambino?
- Al tuo bambino celiaco è nato/nascerà un fratellino ?
- AIC ha bisogno di te!
- Parlane con il Centro di Gastroenterologia che ti segue o che ha in cura il tuo bambino celiaco!



Buone Vacanze!